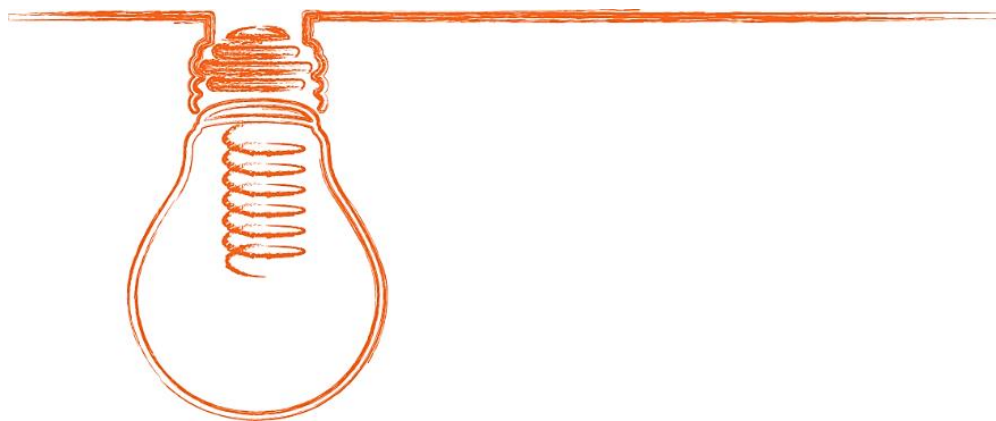




CAPITOLATO TECNICO

Affidamento del servizio di
manutenzione aree verdi per sedi di
Agenzia delle entrate Riscossione e
Agenzia delle Entrate site in Via
Osvaldo Licini n. 12 e Via del Giorgione
n. 106 e n. 159 in Roma

INDICE

1. DEFINIZIONI.....	3
2. OGGETTO	4
3. DURATA	7
4. SPECIFICHE DEL SERVIZIO	7
4.1 Attività Programmate	7
4.2 Modalità di esecuzione delle Attività Programmate	8
4.3 Attività non Programmate	17
5. VERBALE DI AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO E REMUNERAZIONE.....	19
5.1 Verbale di avvio dell'esecuzione e sopralluogo	19
6. PERSONALE.....	19
7. RESPONSABILE DEL CONTRATTO	21
8. VERIFICA DEI SERVIZI, RISERVE, REGOLARE ESECUZIONE E FATTURAZIONE.....	21
9. PENALI.....	23

1. DEFINIZIONI

Di seguito sono riportate le definizioni per i termini maggiormente utilizzati nel presente documento:

- Stazione Appaltante (S.A.): Agenzia delle entrate-Riscossione (AdeR) anche per conto di Agenzia delle Entrate (Ade);
- Attività programmate: prestazioni/servizi continuativi che devono essere svolti secondo gli orari e gli standard qualitativi richiesti;
- Attività non programmate: tutti gli interventi svolti a seguito di specifica richiesta della S.A. e quindi non posti nell'ordinarietà del servizio e/o non programmabili in quanto connessi a fattori per i quali non è possibile prevederne frequenza e quantità;
- Conferma di Intervento: documento identificativo comunicato dalla S.A. in fase di autorizzazione del preventivo per attività non programmate riportante il numero interno generato dal sistema contabile;
- Contratto: è il contratto sottoscritto da AdeR, anche in nome e per conto di Ade, con il Fornitore aggiudicatario, per effetto del quale quest'ultimo si obbliga a eseguire le prestazioni richieste;
- Fornitore: l'impresa (RTI o Consorzio) affidataria dei servizi oggetto del presente Capitolato Tecnico;
- Numero di Regolare Esecuzione: numero identificativo comunicato dalla S.A. in fase di autorizzazione alla fatturazione e che il Fornitore deve riportare nella fattura elettronica;
- Responsabile del Contratto: Persona nominata dal Fornitore quale referente dei Servizi di cui al presente Capitolato Tecnico, con ruolo di supervisione e coordinamento, nonché poteri di rappresentanza del Fornitore medesimo nell'ambito del Contratto. Tale figura è dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità per le attività di gestione dell'appalto;
- Scheda Consuntivo Intervento: è il documento analitico da compilare a cura del Fornitore a seguito di ogni intervento straordinario e da controfirmare a cura del DEC;
- Verbale di Avvio dell'esecuzione: è il verbale redatto dalla S.A. in contraddittorio con il Fornitore ai fini dell'avvio dei servizi oggetto dell'Appalto.

2. OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto il costante mantenimento in buone condizioni di tutte le aree a verde poste all'interno del complesso immobiliare sito in Roma, via Osvaldo Licini n. 12 (condiviso tra Ade e AdeR per la cui descrizione dettagliata si rimanda all'allegato 4 Relazione Tecnica illustrativa) e presso gli immobili di Ade siti in Roma, via Giorgione n. 106 e n. 159.

Nella denominazione "aree a verde" sono compresi tappeti erbosi, giardini, piante, prati, il parco e tutte le superfici coltivate a verde, qualunque coltura arborea o floreale, nonché le piante in fioriere e vasi all'esterno e all'interno dei fabbricati oggetto del servizio.

I fabbisogni indicati nell'Allegato 1 Computo Metrico hanno carattere indicativo e non vincolante per la Stazione Appaltante (di seguito anche S.A.). In ragione di quanto sopra, pertanto, il Fornitore dichiara di essere pienamente edotto e di accettare espressamente rinunciando a tal riguardo a qualsiasi richiesta e/o azione e/o eccezione, che la S.A. non garantirà un corrispettivo minimo o una richiesta minima di servizi.

SEDE DI VIA LICINI

La consistenza delle aree a verde nella sede di via Licini viene di seguito elencata:

- ✓ manti erbosi per mq. 24.262 di cui 13.000 oggetto di attività programmate come di seguito riportate
- ✓ edera per mq. 3.861
- ✓ essenze arboree costituite da:
 - n. 287 Prunus
 - n. 12 Cipressi
 - n. 298 Querqus ilex.
 - n. 176 Ligustri
 - n. 50 Pioppi
 - n. 99 Schinus molle
 - n. 8 Pinus pinea
 - n. 70 Lagestroemia
 - n. 1 Ulivo secolare
 - n. 778 cespugli di Oleandro

SEDE DI VIA GIORGIONE

La consistenza delle aree a verde nella sede di via Giorgione n. 106 e 159 viene di seguito elencata :

Marciapiede ingresso – n. 25 vasi cm. 100x70x35 con 75 piante di macchia mediterranea

- ✓ n. 19 Eleagnus Ebbingei
- ✓ n. 20 Dodonea Viscosa
- ✓ n. 19 Pittosporum Tobira
- ✓ n. 6 Lecci a cespuglio
- ✓ n. 9 Viburnum Lucidum

Atrio – n. 1 fioriera in legno con n.14 piante :

- ✓ n. 6 Potus
- ✓ n. 1 Dracena
- ✓ n. 1 Howeia forsteriana(kentia)
- ✓ n. 2 Scafflera
- ✓ n. 4 Amaranthus

Atrio – n. 1 fioriera in legno con n.15 piante

- ✓ n. 8 Potus
- ✓ n. 1 Dracena
- ✓ n. 1 Howeia forsteriana (kentia)
- ✓ n. 1 Scafflera
- ✓ n. 4 Amaranthus

Atrio – n. 1 composizione in ciotola diam. 70 cm con :

- ✓ n. 1 Kentia h. cm. 200 circa
- ✓ n. 1 Dracena h. cm. 120 circa
- ✓ n. 1 Dieffemsachia
- ✓ n. 1 Amaranthus
- ✓ n. 1 Dracena limon line
- ✓ n. 1 Ficus benjamin

Primo piano – n. 20 fioriere in cemento dim. Cm 210x220 alt cm 35 con n.350 piante

- ✓ n. 10 Rosai grandifolia
- ✓ n. 40 Stipa ternifolia
- ✓ n. 40 Delosperma
- ✓ n. 40 Erigeron K.
- ✓ n. 40 Carpobrotus
- ✓ n. 10 Plumbago blue
- ✓ n. 10 Rosmarino repens
- ✓ n. 10 Juniperus blue pacific
- ✓ n. 10 Abelia Edward
- ✓ n. 10 Ceratostigme griffity
- ✓ n. 10 Abelia grandifolia
- ✓ n. 10 Helicrisum Irticum
- ✓ n. 10 Helicrisum Blue ball
- ✓ n. 9 Poligala mirtifolia
- ✓ n. 10 Escallonia red dream
- ✓ n. 10 Callistemon mini red
- ✓ n. 10 Tulbaghia violacea
- ✓ n. 15 Callistemon Irevi
- ✓ n. 15 Viburnum Lucidum
- ✓ n. 15 Eleagnus Ebbingei
- ✓ n. 15 Dodonea viscosa purpurea

Secondo piano

- ✓ n. 1 Dracena Massangeana

Quarto piano

- ✓ n. 2 Ficus benjamin
- ✓ n. 1 Scaevola

Quinto piano – n.4 vasi a ristagno d'acqua con :

- ✓ n. 3 Anthurium

✓ n. 1 Potus

La distribuzione delle piante delle sedi di via Giorgione n. 106 e 159 potrà variare a seguito di eventuali spostamenti del personale dell'Agenzia.

3. DURATA

La durata del contratto sarà pari a 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla data di stipula del contratto. L'esecuzione dei servizi sarà avviata previa sottoscrizione del Verbale di Avvio dell'esecuzione, così come indicato nel successivo paragrafo 5.1.

La durata del contratto potrà essere modificata, in corso di esecuzione, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il Fornitore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi – o più favorevoli – prezzi, patti e condizioni.

Non è prevista l'opzione di rinnovo.

4. SPECIFICHE DEL SERVIZIO

Si definiscono attività programmate quelle relative alle prestazioni ed alle frequenze svolte nelle giornate lavorative (dal lunedì al venerdì) come da tabella riportata nell'allegato 2; le differenti attività svolte in giornate non lavorative (es. festivi) sono definite come non programmate.

4.1 Attività Programmate

Le attività programmate, finalizzate al mantenimento in buone condizioni di tutte le aree a verde di cui sopra, comprendono a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la manutenzione delle aree a verde, ovvero il mantenimento in buone condizioni del verde oggetto del servizio ed in particolare la rigenerazione di tutti i prati, aiuole e siepi oltre alle normali potature di tutte le essenze arboree;
- la cura delle piante in fioriere e vasi all'interno ed all'esterno dei fabbricati oggetto del servizio;
- il rimpiazzo delle piante arboree, arbustive, o tappezzanti del tipo, dimensioni e forma simili a quelle che dovessero seccarsi per cause naturali o imprevedibili, ad eccezione di cause di forza maggiore quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, eventi atmosferici eccezionali, calamità naturali, etc.;
- la fornitura delle sementi;
- il controllo della stabilità delle piante, con comunicazione tempestiva di eventuali necessità di cura, abbattimento o di altra attività da

- adottarsi sulle piante pericolanti;
- la manutenzione degli strumenti utilizzati per l'erogazione del servizio e delle strutture dicomplemento (recinzioni, cordoli, vasi etc.);
 - il conferimento dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni oggetto del servizio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito allo smaltimento dei rifiuti urbani (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), ferme restando le specifiche definite nell'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 63 del 10 marzo 2020 (G.U. n. 90 del 04 aprile 2020);
 - la corretta gestione degli impianti di irrigazione escusa la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi.

Il Fornitore deve adottare pratiche di irrigazione che consentano una riduzione del consumo di acqua ivi inclusa la pacciamatura, almeno nelle zone interessate da eccessiva evaporazione. Lo stesso inoltre è tenuto a prendere visione degli impianti di irrigazione esistenti e provvedere, qualora lo ritenga necessario per garantire il livello di servizio desiderato, alla messa in opera eventuale di impianti non stabili ma efficienti per l'irrigazione di tutte le aree verdi oggetto dell'appalto, senza oneri aggiuntivi da parte dell'Amministrazione Contraente. L'impianto di irrigazione non stabile deve consentire di regolare il volume di acqua nelle varie zone, essere dotato di temporizzatori regolabili per programmare il periodo di irrigazione e di igrometri per misurare l'umidità del terreno (o pluviometri per misurare il livello di pioggia) e bloccare automaticamente l'irrigazione quando l'umidità del terreno è sufficientemente elevata. Stessa strumentazione dovrà essere installata sugli impianti esistenti.

Qualora si verificassero carenze di afflussi idrici, le irrigazioni devono essere comunque garantite ed effettuate dal Fornitore anche con ausilio di autobotti.

Al Fornitore è inoltre richiesto di provvedere al censimento ed archiviazione dei dati tecnici necessari per la corretta gestione integrata del servizio.

Si riportano, a titolo esemplificativo e comunque non esaustivo, le informazioni che dovranno essere raccolte:

- estensione dell'area;
- i/il tipi/o di coltura presente, specificando per quelle alberate e/o arbustive il numero e le caratteristiche vegetative;
- l'ubicazione delle stesse.

4.2 Modalità di esecuzione delle Attività Programmate

Le attività di manutenzione delle aree a verde devono essere effettuate dal Fornitore secondo le migliori tecniche di giardinaggio e devono garantire sempre un adeguato decoro e standard qualitativo.

Le attività possono essere effettuate tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì con esclusione delle sole giornate festive del calendario. Per esigenze del fornitore e previa comunicazione al DEC l'attività potrà essere eseguita anche il sabato senza alcuna maggiorazione di costi.

Le irrigazioni devono essere effettuate preferibilmente in orario serale o primo mattino, con la frequenza necessaria al perfetto mantenimento di tutte le piante e superfici erbose per tutto il periodo dell'anno secondo le necessità.

Le fasce orarie di lavoro devono essere comunque concordate tra l'Amministrazione Contraente e il Fornitore. L'Amministrazione Contraente si riserva però la facoltà, per esigenze legate al regolare funzionamento degli uffici, di modificare le fasce orarie comunicate, in qualsiasi momento, previo necessario preavviso al Fornitore secondo tempi e modalità da concordarsi.

All'interno dell'allegato 2 al Capitolato viene riportato l'elenco esemplificativo e non esaustivo delle attività comprese tra quelle programmate con l'indicazione delle relative frequenze minime. Nell'Allegato 4 Relazione tecnica Illustrativa sono ulteriormente specificate le modalità di esecuzione delle attività previste presso il complesso immobiliare di via Licini.

Il Fornitore deve provvedere all'esecuzione di tutte le attività, secondo le specifiche tecniche e le modalità nel seguito dettagliate.

Prati e Superfici erbose:

- *Il taglio* del tappeto erboso deve essere eseguito con idonei macchinari da taglio, muniti di raccoglitore; sono compresi i tagli sulle piccole superfici e la rifinitura dei bordi a ridosso di piante ed arbusti; nei luoghi non accessibili mediante macchinari l'esecuzione avviene a mano e con decespugliatori. Sfalcio, rasatura delle erbe devono essere effettuati tutto l'anno mantenendo costantemente l'altezza del prato, in modo che sia sempre compresa tra i 3 cm (min) ed i 5 cm (max). La frequenza del taglio deve essere calcolata per soddisfare questa esigenza. La rasatura dei tappeti erbosi seminati deve comunque essere eseguita ogni qualvolta venga ritenuta tecnicamente necessaria;
- *La concimazione* delle superfici a verde va eseguita con idonei concimi minerali a lenta cessione, atti a rinforzare l'apparato radicale delle essenze prative. Lo spandimento dei concimi deve essere eseguito con mezzi meccanici, ove possibile, ed a mano per le restanti zone. I tipi di concimi da usare saranno scelti sulla

base di un'analisi preliminare, fatta sul terreno, delle condizioni del tappeto erboso e del periodo di manutenzione, tenuto conto, laddove applicabili, dei requisiti minimi definiti nell'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014) in relazione all'acquisto di ammendanti;

- *La scarificazione* del tappeto erboso deve essere eseguita, con apposita attrezzatura, all'inizio della primavera quando i tappeti erbosi necessitano della ripulitura dallo strato muscinale e dai residui vegetali indecomposti. Tale operazione deve essere effettuata prima della concimazione: devono essere comunque somministrati q.li 1,5/ha di concime (15.5.30 + micro elementi a lenta cessione) addizionati con il 30% di sostanza organica;
- *L'aerazione* del tappeto erboso va eseguita all'inizio dell'autunno mediante idonea macchina carotatrice e ricaricato con miscela formata da sabbia all'80% e torba e con apporto di q.li 2,5/ha di concime organico minerale a basso titolo di azoto solfato di ferro 2 kg./40 mq. In tutte le zone con formazione di strati muscinali molto compatti detta operazione può essere necessaria anche in altri periodi dell'anno ed ordinata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto ma non deve comportare costi aggiuntivi per l'Amministrazione Contraente;
- *La raccolta* delle foglie e dei rifiuti deve essere eseguita tempestivamente e con cura: tutte le foglie delle piante spoglianti o sempreverdi, cadute a fine ciclo vegetativo o giornalmente sui prati e sulle aree oggetto d'appalto, devono essere raccolte con cura, quotidianamente e comunque sempre prima del taglio dell'erba e portate alle discariche autorizzate fornendo la documentazione del trasporto alla Stazione Appaltante. Parimenti, tutti i rifiuti organici ed inorganici presenti sui prati e su tutte le aree oggetto di appalto, per qualsiasi motivo, devono quotidianamente essere raccolti e trasportati alle discariche autorizzate;
- *La disinfestazione* del prato deve essere eseguita mediante l'irrorazione delle necessarie sostanze fungicide con uso di mezzi meccanici ove possibile, ed a mano per le restanti zone. Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, che ove utilizzati, devono essere di origine naturale;
- *L'eliminazione delle erbe infestanti* sviluppatesi spontaneamente deve essere eseguita con regolarità e, comunque, ogni volta e laddove ritenuto necessario. In particolare sulle zone a prato naturale, sulle pavimentazioni, in prossimità di cordoli e delle buche di deflusso acque. E' consentito l'uso di diserbanti chimici

ad uso civile, che posseggano le specifiche tecniche necessarie per l'utilizzo a norma di legge. Il Fornitore è tenuto a comunicare il tipo di diserbante che intende utilizzare, totale o selettivo che sia. L'operazione deve essere completata a mano per le zone dove non sia possibile ed efficace l'uso di diserbanti;

- *La bucatatura* delle superfici a verde deve essere eseguita con mezzi meccanici ove possibile e con attrezzi manuali per le restanti zone; l'operazione deve essere eseguita con adeguati mezzi di protezione personale preventivamente approvati dall'Amministrazione Contraente;
- *La ricarica* delle superfici a verde comprende lo spandimento del seme (miscuglio di graminacee) da eseguirsi con mezzi meccanici, ove possibile, ed a mano per le restanti zone, e conseguente spandimento di substrato di coltivazione, vagliato e mondato di sassi e radici.

Aiuole fiorite e/o piantumate con essenze erbacee

- *Scerbatura*. Nelle aiuole e nei giardini pensili deve essere effettuata costantemente la scerbatura in modo da eliminare le specie infestanti e rimuovere periodicamente le inflorescenze stagionali sostituendo costantemente quelle appassite o mancanti.
- *Trattamento anticrittogamico ed antiparassitario*. Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, che ove utilizzati, devono essere di origine naturale. Tale trattamento deve essere effettuato utilizzando prodotti ammessi dalla vigente legislazione.

Alberi e superfici alberate:

- *Controllo della stabilità*. Il Fornitore deve eseguire costantemente il monitoraggio ed il controllo scrupoloso della stabilità delle essenze arboree ed in particolare degli alberi ad alto fusto, provvedendo a comunicare per iscritto, con una dettagliata relazione, la rilevata instabilità di essenze arboree e predisponendo un progetto per l'eventuale ancoraggio;
- *La concimazione delle piante ed arbusti* deve essere eseguita mediante irrorazione di idonei fitofarmaci; sono compresi gli oneri del controllo di manifestazioni patologiche sulla vegetazione e la tempestiva eliminazione del fenomeno patogeno onde evitare la diffusione e rimediare ai danni accertati. I trattamenti con fitofarmaci devono essere eseguiti da personale specializzato, che si deve attenere, per il loro uso, alle istruzioni specificate dalla casa produttrice ed alle leggi vigenti in materia. Devono, inoltre

essere adottate tutte le misure preventive atte ad evitare danni a persone o a cose: sia i prodotti da utilizzare che i mezzi di protezione personale devono infatti possedere le specifiche tecniche richieste dalla legge;

- *Rimozione materiale a seguito di cadute accidentali, o intenzionali.* Qualora si verifichi la caduta accidentale, o intenzionale, di alberi, il Fornitore è tenuto alla rimozione ed allontanamento dei materiali e al reintegro in accordo con le indicazioni del Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Se la caduta dovesse verificarsi in un giorno festivo e l'albero ostruisse o comunque costituisse pericolo il Fornitore dovrà provvedere, nonostante la festività, alla rimozione immediata;
- *Potatura secca o invernale.* La potatura secca deve essere iniziata in generale entro il mese di gennaio ed ultimata prima che le piante germoglino, o su espressa indicazione della Stazione Appaltante. Le conifere, le palmacee, le latifoglie e tutte le piante in genere devono essere potate e sagomate con rimonda dei rami secchi e del seccume con cadenza annuale. La potatura di formazione e di rimonda degli alberi ad alto fusto e degli arbusti deve essere eseguita nel rispetto delle caratteristiche delle singole specie e nel periodo di riposo vegetativo. Per i tagli di diametro superiore a 6 cm deve essere applicato idoneo impasto cicatrizzante. Sono compresi gli oneri della rimozione tempestiva dei nidi di processionaria, della raccolta e del trasporto di tutti i materiali di risulta fuoriusciti dalla lavorazione;
- *Trattamenti anticrittogamici e antiparassitari.* Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, che ove utilizzati, devono essere di origine naturale. I trattamenti antiparassitari e anticrittogamici devono essere effettuati annualmente, nel periodo del risveglio vegetativo e nel periodo del riposo vegetativo con prodotti a largo spettro di azione e aggiunta di tensioattivi (il trattamento antiparassitario e quello anticrittogamico si possono effettuare con un solo intervento comune sempre che i prodotti siano miscibili e compatibili). Il trattamento contro la *tameteoepa phytiolampa* (processionaria dei pini) deve essere effettuato annualmente nel periodo di settembre-ottobre, con insetticida biologico e, qualora in primavera si presenti il persistere dei "bozzoli" della malattia, è obbligo del Fornitore ripetere il trattamento senza oneri aggiuntivi. I trattamenti antiparassitari, sia profilattici che terapeutici, devono svolgersi sia sulle conifere che sulle latifoglie arboree o arbustive;
- *Spollonatura.* Le piante soggette ad emettere polloni (specialmente i figli) durante il periodo vegetativo devono essere costantemente ripulite al colletto ed alla base del tronco;

- *Buche di convoglio.* Le buche di convoglio, al piede di ogni pianta, devono essere riformate in primavera e mantenute sempre scerbate e dissodate mediante sarchiatura;
- *Mantenimento sostegni di pianta.* I sostegni tutori a guida di piante e i cavi di ancoraggio devono essere mantenuti sempre efficienti e, se necessario, sostituiti a cura e spese del Fornitore. Almeno una volta l'anno si devono rinnovare tutte le legature delle piante ai sostegni, curando di interporre tra pianta e legame una fascia di protezione alla corteccia;
- *Raccolta pigne dei pini.* La raccolta delle pigne deve essere effettuata annualmente. Il legname risultante dalle potature e degli sfalci, comprese le pigne, sono di proprietà del Fornitore, che si dovrà occupare del relativo smaltimento.

Siepi e cespugli in forma libera:

- *Potatura secca o invernale.* La potatura secca delle siepi e dei cespugli viene iniziata in generale entro il mese di Gennaio ed ultimata prima che le piante germoglino, o su espressa indicazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Le conifere, le palmacee, le latifoglie e tutte le piante in genere devono essere potate e sagomate con rimonda dei rami secchi e del seccume con cadenza annuale. Ai tagli, sugli esemplari arborei, deve essere applicato apposito mastice protettivo e cicatrizzante;
- *Potatura verde o estiva.* Tutte le piante fiorenti sui rami lignificati dell'anno precedente, subito dopo la fioritura, devono essere potate in modo da accorciare o asportare, secondo le esigenze, i vecchi rami che hanno fiorito nell'anno. Cespugli, arbusti e siepi vanno potati anche più volte l'anno al fine di mantenere sempre la forma naturale o forzata e facilitare fioriture e sviluppo vegetativo;
- *Buche di convoglio.* Le buche di convoglio, al piede di ogni pianta, devono essere riformate in primavera e mantenute sempre scerbate e dissodate mediante sarchiatura;
- *Trattamenti anticrittogamici e antiparassitari.* Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, che ove utilizzati, devono essere di origine naturale. I trattamenti anticrittogamici e antiparassitari devono essere effettuati annualmente, nel periodo del risveglio vegetativo e nel periodo del riposo vegetativo, con prodotti a largo spettro di azione e aggiunta di tensioattivi (il trattamento antiparassitario e quello anticrittogamico si possono effettuare con un solo intervento comune sempre che i prodotti siano miscibili e compatibili). I trattamenti antiparassitari, sia profilattici che

terapeutici, devono essere effettuati sia sulle conifere che sulle latifoglie arboree o arbustive.

Fioriere

- *Scerbatura.* Nelle fioriere e nei vasi deve essere effettuata costantemente la scerbatura in modo da eliminare le specie infestanti e rimuovere periodicamente le inflorescenze stagionali sostituendo costantemente quelle appassite o mancanti.
- *Trattamento anticrittogamico ed antiparassitario.* Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, che ove utilizzati, devono essere di origine naturale. Tale trattamento deve essere effettuato utilizzando prodotti ammessi dalla vigente legislazione.

Il numero di attività annue, indicate nelle tabelle dell'Allegato 2 al presente Capitolato, deve considerarsi quello minimo ed indipendente dalle condizioni delle aree, fermo restando l'impegno del Fornitore di mantenerle, comunque, nel miglior aspetto in tutti i periodi dell'anno, integrando, senza ulteriori compensi, le operazioni richieste con quanto si renda a tal fine necessario.

Con riferimento alle attività eseguite sulle piante interne, le operazioni di cui all'Allegato 2 al presente Capitolato, a titolo descrittivo e non esaustivo, devono essere eseguite secondo la necessità derivante dalle caratteristiche vegetative dell'essenza.

Qualsiasi modifica sulle aree (rimozione piante, piantumazione essenze fiorifere, etc.) deve essere preventivamente autorizzata e giustificata da criteri architettonici/estetici.

Qualora tale attività non sia da intendersi compresa nel canone, ma tra le attività non programmabili di cui all'Allegato 3 ovvero sia impreveduta ed imprevedibile, il Direttore dell'esecuzione provvederà a richiedere la prestazione non programmata al Fornitore, a mezzo PEC o mail indicata in sede di offerta secondo le modalità indicate al paragrafo 4.3.

L'attivazione e la disattivazione dell'impianto di irrigazione si intende sotto la responsabilità del Fornitore. Le quantità di acqua utilizzate nei vari periodi devono essere preventivamente concordate con l'Amministrazione Contraente. Il Fornitore si impegna, inoltre, a segnalare tempestivamente eventuali guasti nell'impianto di irrigazione.

I materiali di risulta devono essere rimossi quotidianamente, senza accumulo nelle aree interessate dalle attività.

Il Fornitore è tenuto ad effettuare anche le seguenti attività:

- *Manutenzione cordoli e aree inghiaiate.* Cordoli e perimetri delimitanti le aiuole e le aree inghiaiate o pavimentate nel verde vanno mantenuti costantemente diserbati sia chimicamente che manualmente. Le riquadrature dei marciapiedi, ove sono a dimora alberi e cespugli vanno mantenute costantemente pulite da rifiuti e diserbate. La superficie delle strade/viali e vialetti deve essere mantenuta, ove previsto e su richiesta dell'Amministrazione Contraente, con uno strato di almeno 2 cm di brecciolino fino da giardino che dovrà essere fornito dal Fornitore e sparso su viali e piazzali in modo uniforme.
- *Manutenzione delle recinzioni in legno.* Le attività di manutenzione devono riguardare sia le recinzioni in legno già esistenti sia quelle che dovessero essere realizzate successivamente.
- *Manutenzione piante in vaso.* Le essenze a dimora nei vasi, fioriere e cassette vanno mantenute nelle migliori condizioni, secondo le tecniche di coltivazione correnti, curando in particolare la scerbatura dei contenitori, nonché il reintegro delle essenze secche e la pulizia giornaliera dei vasi da eventuali carte e oggetti vari.
- *Manutenzione delle piante tappezzanti.* Tutte le specie tappezzanti devono essere mantenute costantemente scerbate, pulite da foglie, carta od altro e alle stesse devono essere effettuate tutte le cure necessarie oltre a quelle già previste quali irrigazioni, concimazioni, potature, trattamenti antiparassitari e raschiature.
- *Diserbo: parcheggio, viali, piazzali, superfici pavimentate e inerti – intervento chimico, termico, meccanico comprendenti la refilatura delle erbe debordanti da cordoli o limiti della superficie, sulla pavimentazione adiacente ai cordoli, negli spazi ove non è possibile l'uso di macchinari e lo smaltimento materiali di risulta.*

La superficie a prato, non inclusa nei 13.000 mq oggetto delle attività programmate, dovrà essere falciata onde prevenire incendi, secondo necessità o quando lo ritenga necessario il Direttore dell'Esecuzione, secondo le modalità indicate nel paragrafo 4.3.

Le attività programmate (vedi Allegato 2) sono finalizzate al mantenimento in buone condizioni di tutte le aree a verde di cui al Computo Metrico (Allegato 1).

Nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto è definita la calendarizzazione delle attività programmate in base alla frequenza degli interventi come riportato nell'allegato 2.

La mancata e/o ritardata prestazione rispetto alla programmazione concordata comporterà l'applicazione delle penali di cui al paragrafo 9.

Si rammenta che lo sfalcio dei prati verrà effettuato in modo da garantire un buon livello qualitativo, prevedendo l'asportazione del tagliato, in modo che il rifiuto prodotto da questa operazione sia raccolto e avviato a recupero/smaltimento in modo da mantenere decorose le aree oggetto dell'appalto.

Le operazioni di zappettatura, asportazione delle infestanti (scerbatura), concimazione organica e minerale ed i trattamenti fitosanitari di mantenimento delle siepi e dei cespugli dovranno avvenire con le cadenze programmate in Allegato 2, mentre la potatura dovrà avvenire con le tempistiche e le modalità compatibili con la tipologia di pianta presente. Resta comunque responsabilità del Fornitore fare in modo che il rifiuto prodotto da questa operazione sia raccolto e avviato a recupero/smaltimento secondo le modalità sopra riportate in modo da mantenere decorose le aree oggetto dell'affidamento

Qualora in sede di verifica fosse evidenziata la presenza di insetti, funghi e fisiopatie non parassitarie sul patrimonio arboreo, il Fornitore provvederà al trattamento fitosanitario, mediante l'impiego dei principi attivi. In particolare verranno eseguiti i trattamenti antiparassitari.

E' fatto divieto assoluto d'impiego di prodotti non idonei , ovvero tossici (T), molto tossici (T+) e nocivi (Xn); in caso d'uso il fornitore dovrà sostituirne l'utilizzo con prodotti idonei, non tossici e non nocivi entro 1 giorno lavorativo dalla segnalazione a mezzo PEC del Direttore dell'Esecuzione del Contratto pena applicazioni delle penali previste al paragrafo 9.

La manutenzione dei vialetti, dei marciapiedi e dei cordoni attigui alle aree a verde è una attività fondamentale per il decoro dei camminamenti e dovrà essere eseguita ogni qualvolta ve ne sia la necessità. Dovranno essere previsti gli interventi di tipo meccanico finalizzati all'eliminazione delle erbe infestanti presenti lungo i cordoni dei marciapiedi presenti all'interno dell'area. Tutti i materiali raccolti dovranno essere trasportati a rifiuto a cura e spese del fornitore.

Qualora, durante lo svolgimento dell'attività programmata, si presentassero *situazioni di pericolosità statica* di esemplari arborei, tali da prevedere la necessità di interventi immediati atti alla salvaguardia della pubblica incolumità, il Fornitore dovrà provvedere alla immediata messa in sicurezza

dell'area, alla trasmissione della segnalazione in tempo reale alla S.A., per la tempestiva adozione dei necessari interventi.

L'attività di messa in sicurezza dell'area, qualora l'esigenza venisse segnalata dalla S.A. a mezzo PEC, dovrà essere posta in essere entro 1 giorno lavorativo dalla stessa, pena l'applicazione delle penali previste al paragrafo 9.

Gli interventi operativi conseguenti (trattamenti, ancoraggi, taglio di porzioni di chioma, abbattimenti, ecc.) verranno formulati d'intesa con la S.A., a cui compete l'approvazione dei programmi di intervento.

La *responsabilità* per eventuali cedimenti di esemplari arborei, dovuta a cattiva manutenzione, che abbiano a causare danni a persone o cose, sarà a carico del Fornitore, salvo l'onere della prova contraria.

Comunque, indipendentemente dalla causa che ha determinato il cedimento, il Fornitore è tenuto alla rimozione e all'allontanamento dei materiali.

L'intervento dovrà essere effettuato tenendo conto dei vincoli urbani esistenti in zona ed utilizzando tutte le attrezzature necessarie atte ad evitare pericoli per l'incolumità pubblica e danni ai manufatti (tramite depezzature, uso di funi, carrucole, gru, ecc.). In ogni caso il Fornitore sarà responsabile di ogni danneggiamento che, in qualsiasi forma e per qualsiasi motivazione, dovesse verificarsi, rimanendo la S.A. sollevata da ogni responsabilità in merito.

L'attività di rimozione dei materiali, qualora l'esigenza venisse segnalata dalla S.A. a mezzo PEC, dovrà essere posta in essere entro 1 giorno lavorativo dalla stessa, pena l'applicazione delle penali previste al paragrafo 9.

Il Fornitore si impegna ad usare gli spazi, gli impianti, le eventuali attrezzature e qualsiasi altro materiale ricevuto in consegna con la massima cura ed al solo scopo indicato nel presente capitolato tecnico e risponderà per rotture e guasti imputabili al medesimo. Ogni diversa utilizzazione rispetto a quanto descritto nel presente capitolato tecnico è vietata. Ogni spesa di ripristino per danni provocati da colpa o dolo agli impianti, attrezzature, arredi ed all'immobile ad opera della gestione sarà addebitata totalmente al Fornitore.

4.3 Attività non Programmate

Le attività non programmate sono quelle da svolgersi in caso di sopraggiunte esigenze straordinarie ovvero in giornate non lavorative (es. festivi) e sono riferite ad attività diverse e non programmabili a cadenza periodica (Allegato 3).

Tali prestazioni sono di seguito elencate a titolo esemplificativo e, comunque, non esaustivo:

- abbattimento di alberi, arbusti e siepi a causa di problematiche strutturali con relativo espletamento delle eventuali perizie agronomiche e istanze

presso gli Enti territorialmente competenti per il rilascio della necessaria autorizzazione all' abbattimento;

- spostamento e trasporto di vasi e fioriere con relativi fiori e piante, presenti in qualsiasi zona di pertinenza della Stazione appaltante.

Per eventuali attività richieste da Ordinanze degli Enti territorialmente competenti quali piantumazione compensativa, successivamente all'abbattimento di alberi, arbusti e siepi, la S.A. chiederà al Fornitore lo specifico intervento secondo le modalità di seguito riportate.

La S.A. provvederà a richiedere la prestazione non programmata al Fornitore, a mezzo PEC o mail indicata in sede di offerta, dettagliando di volta in volta il giorno e gli orari per i quali si richiede il servizio, affinché il Fornitore provveda ad organizzare il servizio richiesto.

Gli interventi non programmati saranno richiesti con preavviso di almeno due giorni lavorativi precedenti a quello di effettuazione della prestazione. L'accettazione della richiesta di servizio da parte del Fornitore avverrà con conferma espressa a mezzo e mail o pec entro 24 ore dalla ricezione della richiesta. Comunque il Fornitore potrà dare corso all'attività solo in seguito all'approvazione della richiesta.

Il mancato o ritardato svolgimento del servizio non programmato sarà oggetto della penale di cui al successivo paragrafo 9.

A fronte di ogni Attività non programmata terminata deve essere effettuata la consuntivazione sia tecnica che economica, in termini di risorse utilizzate, mediante la "Scheda Consuntivo Intervento".

Tale documento deve riportare le seguenti informazioni:

- descrizione sintetica dell'attività;
- codice di riferimento del catalogo 'Assoverde' o altro prezzario;
- data e ora di inizio e di fine dell'attività;
- impegno temporale per le attività che prevedono la sola remunerazione oraria della manodopera;
- eventuali problematiche tecniche e/o operative riscontrate, anche in materia di tutela Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- segnalazioni di criticità ancora presenti o rilevanti.

La scheda compilata in ogni sua parte e firmata dal personale incaricato dal Fornitore per l'espletamento del servizio, dovrà essere trasmessa via PEC firmata dal Responsabile del Contratto al Direttore dell'Esecuzione.

È stato definito un importo massimo stimato appositamente stanziato in sede di Appalto, da utilizzarsi per la remunerazione delle attività non programmate, il cui corrispettivo sarà determinato applicando al prezzo di riferimento del tariffario Assoverde, ovvero di altro prezzario, la percentuale di ribasso indicata in sede di offerta.

Qualora la struttura competente della S.A. reputi necessario lo svolgimento di ulteriori interventi, diversi da quelli riportati nella tabella di cui all'allegato 3 (Attività non programmate), per eseguire lo specifico intervento, il Fornitore, una volta ricevuta la segnalazione, trasmetterà al Direttore dell'Esecuzione il preventivo con indicazione analitica del costo previsto, prendendo a riferimento il tariffario di Assoverde ovvero di altro prezzario in caso l'attività non sia presente nello stesso, al netto della percentuale di ribasso indicata in sede di offerta economica.

5. VERBALE DI AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

5.1 Verbale di avvio dell'esecuzione e sopralluogo

Per l'attivazione del servizio il Fornitore dovrà eseguire un sopralluogo obbligatorio presso tutte le sedi oggetto del contratto entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stipula del contratto alla presenza del Direttore dell'esecuzione del contratto o di un suo delegato. A seguito del sopralluogo verrà redatto apposito verbale sottoscritto dalle parti che sarà allegato al verbale di avvio dell'esecuzione del contratto che verrà sottoscritto dalle parti entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla stipula del contratto.

Nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto viene congiuntamente definita la calendarizzazione delle attività programmate in base alla frequenza degli interventi previsti nell'allegato 2 al presente capitolato.

Al Verbale di Avvio della Esecuzione deve essere allegato, oltre al verbale di sopralluogo, un report in forma tabellare delle aree oggetto del contratto (in termini di superficie e tipologia), e il relativo computo metrico.

Il Verbale deve essere redatto in duplice copia, in contraddittorio tra il Fornitore e la S.A. e recare la firma congiunta di entrambe le parti.

6. PERSONALE

Il personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto è alle esclusive dipendenze del Fornitore o di eventuale subappaltatore e, pertanto, nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti della S.A.

Il Fornitore dovrà rispettare tutte le prescrizioni previste dal C.C.N.L. di riferimento e/o derivanti da accordi sindacali di categoria definiti anche in ambito regionale.

Per l'esecuzione del servizio, il Fornitore dovrà avvalersi di personale sempre in numero sufficiente a garantire la regolarità dello stesso in ogni periodo dell'anno ed in particolare modo dovrà garantire che lo stesso:

- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- sia dotato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., di targhetta distintiva della Ditta e di tessera di riconoscimento munito di fotografia, con indicazione del nome e del cognome o di altro codice univoco identificativo a tutela della sua privacy. Tale tessera deve essere portata in evidenza e, comunque, sopra la linea di vita;
- sia dotato dei dispositivi individuali di protezione previsti e richiesti dal Protocollo di Sicurezza della S.A. per la prevenzione al COVID – 19, come allegato al DUVRI.

Nello svolgimento del servizio l' addetto dipendente del Fornitore dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività della S.A. Inoltre, lo stesso dovrà mantenere il segreto d'ufficio su fatti o circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento delle proprie funzioni. Il Fornitore è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e dell'inosservanza alle prescrizioni del presente capitolato. Il Fornitore è inoltre direttamente responsabile dei danni derivati a terzi da comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

Qualora nel corso della durata del contratto si verificano scioperi proclamati dalle organizzazioni sindacali del personale adibito all'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato tecnico, il Fornitore è tenuto a darne tempestiva comunicazione, a mezzo PEC, alla S.A.

Il Fornitore dovrà, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli fiscali, assicurativi e previdenziali, ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, ivi inclusi i contratti collettivi di lavoro e gli atti amministrativi restando esclusa qualsiasi responsabilità da parte della S.A.

Il Fornitore dovrà, altresì, applicare nei confronti dei suddetti soggetti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni

stesse ed in genere da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria.

Il Fornitore dovrà continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino al loro rinnovo.

7. RESPONSABILE DEL CONTRATTO

Il Fornitore aggiudicatario dovrà individuare e comunicare alla S.A., preventivamente alla stipula del contratto, un Responsabile del Contratto, fornendo il nominativo, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica, e posta elettronica certificata PEC.

Il Responsabile del Contratto, in particolare, costituirà l'interlocutore del Direttore dell'esecuzione del contratto nella gestione del contratto stesso.

Il Responsabile del Contratto dovrà essere sempre reperibile durante l'orario di servizio e dovrà altresì essere reperibile per via telefonica anche oltre tale orario. Il Fornitore dovrà, inoltre, indicare un sostituto in caso di indisponibilità del Responsabile.

Nell'esecuzione del servizio i dipendenti del Fornitore dovranno attenersi alle indicazioni fornite a livello operativo dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

8. VERIFICA DEI SERVIZI, RISERVE, REGOLARE ESECUZIONE E FATTURAZIONE

Il canone per le attività programmate sarà remunerato al netto del ribasso offerto dal Fornitore Aggiudicatario e contabilizzato con fatturazione a cadenza mensile posticipata.

Si evidenzia inoltre che tutte le attrezzature, i mezzi ed i materiali necessari per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Capitolato sono incluse nei corrispettivi economici definiti con la procedura di affidamento.

Le attività non programmate vengono effettuate a seguito di richiesta effettuata dalla S.A. a mezzo pec e remunerate, a cadenza mensile, previa consuntivazione sia tecnica che economica, mediante la "scheda consuntivo intervento", così come definito nel precedente paragrafo "4.3 Attività non Programmate".

La S.A. potrà, in ogni momento, verificare il corretto espletamento dei servizi. A tal fine effettuerà i necessari controlli – anche senza preavviso - in ordine alla qualità del servizio ed al rispetto del presente Capitolato e degli impegni assunti in sede di gara dal Fornitore.

Il coordinamento ed il controllo della corretta esecuzione dell'appalto sarà effettuato dal Direttore dell'esecuzione del contratto, il quale dovrà tra l'altro:

- effettuare i controlli sull'effettuazione del servizio;
- firmare gli attestati di regolare esecuzione del servizio reso, il cui numero dovrà essere indicato nelle fatture (ovvero rilasciare il certificato di regolare esecuzione);
- richiedere ed autorizzare gli interventi straordinari;
- segnalare al RUP gli inadempimenti contrattuali oggetto di applicazione delle penali, nei casi previsti.

Allo scopo di consentire un celere e corretto controllo della fatturazione mensile, propedeutico al rilascio del certificato di regolare esecuzione attestante la regolarità dei servizi svolti, il Direttore dell'Esecuzione, a mezzo PEC, entro il giorno 5 (cinque) di ogni mese, provvederà a comunicare al fornitore il dettaglio dei servizi programmati espletati e dei servizi non programmati svolti.

Il Fornitore entro 5 giorni dal ricevimento dei dati sopra indicati potrà richiedere chiarimenti; gli stessi saranno forniti dal Direttore dell'esecuzione nei successivi 5 giorni, al termine dei quali provvederà a trasmettere al RUP il relativo certificato di regolare esecuzione. Il RUP nei successivi 5 giorni provvederà all'approvazione dello stesso, dopodiché il Direttore dell'esecuzione, contestualmente all'approvazione del certificato, procederà all'immediata trasmissione dello stesso alla PEC indicata dal Fornitore che lo stesso dovrà riportare nella fattura elettronica mensile.

Il Direttore dell'esecuzione valutato l'eventuale mancato rispetto delle obbligazioni contrattuali e delle disposizioni impartite per la corretta esecuzione del servizio, nessuna esclusa, segnala al RUP le inadempienze riscontrate, anche al fine dell'applicazione delle penali inserite nel contratto, ovvero della risoluzione dello stesso per inadempimento, dopodiché provvede a formulare le relative contestazioni al Fornitore a mezzo PEC all'indirizzo indicato nel contratto, assegnando a quest'ultimo un termine per la presentazione delle proprie controdeduzioni e per rimuovere gli inadempimenti riscontrati non inferiore a 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, salvo i casi d'urgenza in cui il predetto termine non potrà essere inferiore a 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi.

Ad ogni modo, nei termini indicati nella segnalazione, il Fornitore dovrà trasmettere alla S.A. le proprie eventuali controdeduzioni; trascorso tale termine, La S.A. adotterà i provvedimenti conseguenti che riterrà più opportuni.

All'atto della ricezione del certificato di Regolare Esecuzione, il Fornitore avrà la facoltà di presentare le proprie eventuali contestazioni, procedendo alla formulazione delle relative riserve. Qualora l'esplicitazione e la quantificazione delle riserve non sia possibile al momento della formulazione delle stesse, il

Fornitore avrà l'onere di esplicitare per iscritto e via PEC, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni dall'emissione di detto certificato, le cifre di compenso cui crede di aver diritto e le ragioni di ciascuna domanda.

Il Direttore dell'esecuzione, nei successivi quindici giorni, comunicherà al Fornitore le sue motivate deduzioni.

Nel caso in cui il Fornitore non abbia esplicitato le proprie eventuali riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i controlli tecnico contabili effettuati dal DEC s'intendono definitivamente accertati e il Fornitore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

Le riserve non espressamente confermate sul certificato di ultimazione delle prestazioni (Regolare Esecuzione Finale) si intendono abbandonate.

9. PENALI

Qualora si verifichino gli inadempimenti di cui al seguente schema, la S.A. promuoverà la contestazione degli addebiti in contraddittorio con il Fornitore, sentite le controdeduzioni che dovranno essere fornite dal responsabile della stessa in forma scritta entro e non oltre 5 giorni dalla contestazione.

In mancanza di tali controdeduzioni entro il termine stabilito, la S.A. potrà procedere direttamente all'applicazione delle penali di seguito specificate ed all'addebito dei danni derivanti dalle inadempienze riscontrate. La S.A., atteso il risultato della contestazione, potrà applicare, a decorrere dal giorno in cui si è verificato l'inadempimento fino al cessare dello stesso, una penale secondo quanto indicato nel seguente schema. Resta comunque ferma la risarcibilità dell'ulteriore danno, ai sensi dell'art. 1382 c.c.

L'ammontare delle penali sarà detratto dal pagamento delle fatture mensili.

Si prevedono le seguenti penali:

N	INADEMPIENZA RILEVATA	PENALI	RIFERIMENTO CAPITOLATO
1	Ritardo nella sottoscrizione del verbale di avvio del servizio	Verrà applicata una penale pari allo 0,50 ‰ (zero virgola cinquanta per mille) sull'ammontare netto contrattuale complessivo per ogni giorno lavorativo di ritardo.	Paragrafo 5.1
2	Ritardo nell'esecuzione dei servizi programmati e/o non programmati incluse eventuali migliorie presenti nell'offerta tecnica	Verrà applicata una penale pari allo 0,30 ‰ (zero virgola trenta per mille) sull'ammontare netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo.	Paragrafo 4.1 e 4.3
3	Ritardo nell'utilizzo di prodotti idonei, ovvero non tossici	Verrà applicata una penale pari all' 1,00 ‰ (uno per mille) sull'ammontare netto contrattuale complessivo per ogni giorno lavorativo di ritardo dalla segnalazione a mezzo PEC	Paragrafo 4.1
4	Ritardato intervento di messa in sicurezza dell'area atto alla salvaguardia della pubblica incolumità, in situazioni di pericolosità statica di esemplari arborei incluse eventuali migliorie presenti nell'offerta tecnica	Verrà applicata una penale pari all' 1,00 ‰ (uno per mille) sull'ammontare netto contrattuale complessivo per ogni giorno lavorativo di ritardo dalla segnalazione a mezzo PEC	Paragrafo 4.1
5	Ritardata rimozione di materiali e pezzi di fusto in caso di interventi manutentivi o cedimenti di esemplari arborei	Verrà applicata una penale pari all' 1,00 ‰ (uno per mille) sull'ammontare netto contrattuale complessivo per ogni giorno lavorativo di ritardo dalla segnalazione a mezzo PEC)	Paragrafo 4.1

Allegati al Capitolato Tecnico

- Allegato 1 Computo Metrico
- Allegato 2 Fabbisogni attività Programmate
- Allegato 3 Fabbisogni attività non Programmate
- Allegato 4 Relazione tecnico illustrativa

-
- Allegato 5 DUVRI

Il Responsabile del Procedimento

Paolo Vola

(Firmato digitalmente)